

Sezione E**Priorità di misura****Priorità di misura cui il progetto risponde**

Note per la compilazione: si invita a rispettare rigorosamente il n° massimo di righe di volta in volta indicato
Le priorità provinciali sono illustrate nell'Art. 7 e nell'Allegato A dell'avviso di bando.

E2 Priorità provinciali

Illustrare le singole priorità di misura cui il progetto ritiene di rispondere; descrivere le modalità operative con le quali si ritiene di rispondere concretamente a tali priorità. Questi criteri in sede di valutazione si tradurranno quantitativamente fino ad un massimo di punti definiti nelle singole misure messe a bando (all. A del Avviso di Bando).

E2.1 Percorso Integrato

(15 righe)

Questo progetto, finalizzato a garantire una immediata e coerente occupazione, si caratterizza per la forte integrazione dell'attività formativa in aula con attività pratiche, di laboratorio, stage in azienda, in quanto prefigura un reale percorso in alternanza e fa ampio ricorso a modalità di autoapprendimento.

La fase di formazione in aula (che seguirà pubblicizzazione, selezione e accoglienza) sarà caratterizzata da UF sinergiche tra loro e caratterizzate da una metodologia didattica attiva che prevede ampio ricorso a esercitazioni e simulazioni di casi reali per fornire in modo graduale le competenze che caratterizzano la figura professionale in oggetto. L'attività d'aula sarà completata dai moduli fruibili attraverso la FAD.

Gli stage in azienda hanno la finalità di permettere ai partecipanti di sperimentare "sul campo" le competenze acquisite e si caratterizzano per ritorni in aula frequenti in grado di permettere ai discenti una ampia condivisione delle esperienze. Durante la formazione in aula i partecipanti saranno supportati e incoraggiati a sperimentare direttamente attraverso la guida dei docenti quanto appreso in una logica di partecipazione attiva e collaborativa.

E2.2 Approccio/Percorso individualizzato

(15 righe)

Il progetto sarà caratterizzato da una costante attenzione alle esigenze dei singoli partecipanti, specialmente i giovani a rischio dispersione e i soggetti deboli e disabili. Questo criterio prioritario inficerà ogni momento e fase del percorso. In particolare già in fase di selezione e accoglienza verranno raccolte le esigenze dei partecipanti e verranno prese le misure necessarie per rendere più agevole la partecipazione. I tutor d'aula e di stage sono stati scelti per la loro esperienza e competenza specifiche sia in ambito della tecnico elettrico sia per quanto riguarda la gestione gruppi, in modo da poter offrire un sostegno continuo durante tutto il percorso formativo. Infine tutte le UF sono realizzate con una componente significativa di esercitazioni individuali e di gruppo rivolte a far emergere le potenzialità e le attitudini di ciascuno. Le fase di laboratorio e di stage permetteranno a ciascuno di sperimentare in diversi contesti lavorativi le proprie attitudini e capacità, lasciando ampio margine per una definizione individualizzata del miglior percorso formativo. L'orientamento individualizzato e il monitoraggio dell'attività supporteranno gli allievi nelle scelte.

E2.3 Nuovi bacini d'impiego

(15 righe)

Il progetto ELETTRON interviene in un ambito professionale che non rientra nei Nuovi Bacini d'Impiego così come sono stati definiti a livello europeo. Ciò non toglie che il cuore del progetto, le nuove tecnologie informatiche (ECDL base e avanzato, AUTOCAD base e avanzato) e tecniche (laboratorio di elettronica, laboratorio di elettrotecnica, laboratorio impianti civili e industriali) e soprattutto l'attenzione alle

nuove tecnologie e nuove energie lo caratterizzino coerentemente con esso. Infatti le nuove tecnologie, fanno da cornice a questo variegato quadro, ponendosi proprio come strumento di sostegno nei confronti degli altri settori. Se da un lato, infatti, costituiscono la fonte diretta di nuovi lavori, dall'altro, come accade per l'addett elettrico e elettronico, permettono la rivalutazione di attività di tipo tradizionale rendendo i loro processi produttivi "al passo coi tempi" e permettendo la nascita di nuovi mestieri in seno ad attività esistenti. Il partenariato è stato costituito proprio per garantire massima soddisfazione a questa priorità.

E2.4 Comprovati risultati conseguiti in analoghe attività realizzate nel triennio precedente (15 righe)

Il progetto si inserisce in un'area professionale che vede i soggetti partner protagonisti a livello provinciale. L'Istituto Cellini, Istituto storico fiorentino, per proprie attività scolastiche è da sempre impegnato nella formazione di giovani da inserire nell'Industria e Artigianato. IDI-Formazione è attiva da oltre 50 anni a Firenze con corsi di formazione professionale specializzati nelle nuove tecnologie informatiche al servizio del mondo del lavoro. Ogni anno, da questi istituti escono centinaia di giovani che vanno ad inserirsi nel mondo del lavoro con qualifiche analoghe a quella formata (elettricisti civili e industriali, elettrauto, riparatori radio tv, tecnici delle telecomunicazioni, operatori informatici). Il corso si caratterizza perché offre un percorso relativamente più breve (2 anni) fruibile da quanti non desiderino impegnarsi in un corso di più lunga durata (3-5 anni) e comunque avere ottime possibilità occupazionali qualificate.

E2.5 ATI/ATS tra agenzie della formazione professionale e dell'istruzione (15 righe)

Il partenariato realizzato (ATS) risponde pienamente a questa priorità. La genesi dell'esigenza formativa e della sua soluzione è legata all'ampia collaborazione tra i soggetti partner e sostenitori che rappresentano esattamente mondo della scuola (Cellini) formazione professionale (IDI-Formazione) e mondo del lavoro (Confartigianato Imprese Firenze e aziende disponibili allo stage). Proprio nell'ambito delle attività istituzionali dei partner e delle loro collaborazioni, è emersa l'esigenza di proporre tale percorso formativo. Un percorso adeguato e coerente con le esigenze dei destinatari del progetto (giovani che necessitano di un approccio mirato e sostegno nello studio) e le aziende che necessitano di personale giovane, preparato e disponibile a crescere professionalmente tramite un processo di apprendimento continuo.

E2.6 Eventuale presenza di cofinanziamento non inferiore al 10% della spesa complessiva rendicontabile (15 righe)

Non si prevede cofinanziamento.